Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 175 del 28.3.2024 pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 28.3.2024) rettificato con D.R. n. 195 del 4.4.2024 (pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 4.4.2024)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ad 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore concorsuale 10/F2, presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 283 del 15.5.2024 è composta da:

Prof. Riccardo Castellana	Professore Ordinario	Università degli Studi di Siena
Prof. Pietro Cataldi	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Anna Baldini	Prof,ssa Associata	Università per Stranieri di Siena

La Commissione si riunisce per via telematica il giorno 21 giugno 2024 alle ore 13.01 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 27 maggio 2024.
La Commissione si è autoconvocata in quanto, come risulta dalla nota del 17 maggio 2024 – prot. n. 15981 – dell'Università per Stranieri di Siena, la candidata unica ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di ricusazione dei componenti della Commissione medesima, e conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Anna Baldini e al Prof. Pietro Cataldi.

La Commissione ha preso visione del D. R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 28 marzo 2024, nel quale è indicato il nominativo della candidata individuata dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione della candidata.
I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.
I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti risultano pertanto i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:
    1. numero totale delle citazioni;
    2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
    3. "impact factor" totale;
    4. "impact factor" medio per pubblicazione;
    5. combinazione dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha valutato le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
È stato oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico della candidata con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dalla ricercatrice successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.
Per quanto riguarda un lavoro presentati dalla candidata che risulta svolto in collaborazione con terzi, la commissione ha valutato il contributo personale della candidata anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

Presa visione del nominativo della candidata, che risulta essere Marianna Marrucci, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con la candidata e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C.

Nella seconda riunione, tenutasi per via telematica in data 21 giugno, la Commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dalla candidata Marianna Marrucci secondo i criteri individuati nel verbale n. 1.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla Dott.ssa Marianna Marrucci.

Relativamente a un'unica pubblicazione redatta in collaborazione con un'altra autrice (Valentina Bianchi), la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dalla candidata, ha ritenuto di poter individuare il contributo dato dalla candidata medesima e unanimemente ha deciso di accettare il lavoro in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Ogni Commissario ha poi formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità della candidata a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B).
La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. C).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto la Dott.ssa Marianna Marrucci idonea alla copertura del posto di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/11 - Settore Concorsuale 10/F2.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Tutti gli atti della procedura sono raccolti in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Prof. Pietro Cataldi sui lembi di chiusura.

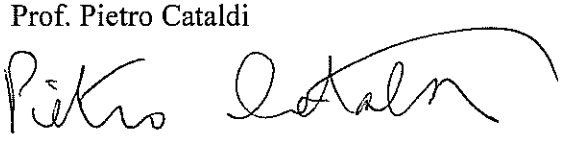
Il plico contenente il verbale n. 1, il verbale n. 2, la relazione finale, i giudizi individuali e collegiali e le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti la Commissione viene inviato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo programmazione-reclutamento@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.30 del 21 giugno 2024.

Siena, 21 giugno 2024.

Il Segretario della Commissione

Prof. Pietro Cataldi



All. B

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 175 del 28.3.2024 pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 28.3.2024) rettificato con D.R. n. 195 del 4.4.2024 (pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 4.4.2024)

Giudizi individuali

Candidata Marianna Marrucci

Prof.ssa Anna Baldini

L'attività di Marianna Marrucci nel triennio in cui ha prestato servizio come Ricercatrice a tempo determinato di tipo B in Letteratura italiana contemporanea, settore concorsuale 10/F2, SSD L-FIL-LET/11, presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università per Stranieri di Siena appare esemplare per quantità, qualità e maturità scientifica.

Sul piano didattico, la dott.ssa Marrucci ha provveduto a coprire gli insegnamenti a lei affidati dal Dipartimento nel corso del triennio: nell'ambito della laurea magistrale ha insegnato "Letteratura italiana contemporanea", nell'ambito della laurea online "Spazi e forme della letteratura italiana contemporanea" e "Didattica e divulgazione della letteratura italiana"; ha inoltre tenuto cicli di lezioni nell'ambito del Master in "Didattica della lingua e della letteratura italiana" ICoN, del Master Ditals, del dottorato, e nell'AA 2023-24 ha insegnato nel Percorso abilitante 30 Cfu ex art 13 DPCM 4 agosto 2023 per la cdc A12, ottenendo sempre giudizi pienamente positivi nelle valutazioni degli studenti. Ha seguito inoltre numerose tesi triennali e magistrali ed è stata molto attiva nel servizio di tutoraggio e orientamento per gli studenti.

Dal 2022 è stata impegnata in ambito gestionale come delegata del rettore alla formazione degli insegnanti e ai rapporti con le scuole, ambito nel quale è stata attiva partecipando a corsi e seminari di aggiornamento per i docenti delle scuole superiori; dal 31 marzo 2023 dirige il Centro di Ricerca e Servizi di Ateneo "Stranieri e Scuola" (StraS). Ha fatto inoltre parte di diverse commissioni dipartimentali e di concorso.

Sul piano scientifico, partecipa al progetto PRIN 2022 guidato da Valentino Baldi; fa parte del comitato scientifico del Centro di Ricerca Franco Fortini per lo studio della tradizione culturale del Novecento (Università degli studi di Siena) ed è responsabile di uno dei progetti editoriali del Centro, l'edizione dei pareri editoriali di Franco Fortini per Mondadori (Quodlibet, 2025). Fa parte inoltre del Comitato scientifico del Centro Studi Fabrizio De André (Università degli studi di Siena), per cui partecipa al gruppo di ricerca sui materiali del fondo relativi al rapporto tra De André e Pasolini. Dal 2023 è referente scientifica dell'Università per Stranieri di Siena nel Collegio docenti del Dottorato di interesse nazionale "Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologie, Educational Research and Evaluation" (Università di Macerata).

La sua partecipazione come relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali è stata costante nel triennio.

L'elenco delle sue pubblicazioni certifica pienamente, a livello quantitativo e qualitativo, la continuità della ricerca e dei suoi risultati, sancita dall'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale a professoressa di seconda fascia in Letteratura italiana contemporanea nel 2023. Le pubblicazioni allegate alla domanda spaziano in una periodizzazione che copre l'intero Novecento, con una particolare attenzione all'ambito poetico; diverse e di rilievo sono anche le pubblicazioni dedicate all'interazione tra ricerca, didattica e nuove tecnologie. Di particolare importanza scientifica è la monografia *Morfologie del trauma bellico. Poesia e guerra totale in Ungaretti, Rebora, Sereni* (2023).

Il profilo complessivo di Marianna Marrucci appare dunque pienamente idoneo a consentirle di ricoprire la posizione di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.C. 10/F2.

Prof. Riccardo Castellana

Nel triennio in cui ha prestato servizio come Ricercatrice a tempo determinato di tipo B in Letteratura italiana contemporanea, settore concorsuale 10/F2, SSD L-FIL-LET/11, presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università per Stranieri di Siena, la dott.ssa Marianna Marrucci ha ampiamente dimostrato di possedere tutti requisiti richiesti per il passaggio al ruolo di Professoressa associata.

Sul piano didattico, infatti, la dott.ssa Marrucci ha ricoperto vari insegnamenti a lei affidati nel corso del triennio, sia nell'ambito della laurea magistrale (dove ha insegnato "Letteratura italiana contemporanea"), sia in quello della laurea online ("Spazi e forme della letteratura italiana contemporanea" e "Didattica e divulgazione della letteratura italiana"), seguendo inoltre varie tesi di laurea e svolgendo funzioni di orientamento e turorato per gli studenti. Ha inoltre tenuto cicli di lezioni nell'ambito di Master, corsi di dottorato e percorsi abilitanti. Dal 2022 è inoltre delegata del Rettore alla formazione degli insegnanti e ai rapporti con le scuole e dal 31 marzo 2023 dirige il Centro di Ricerca e Servizi di Ateneo "Stranieri e Scuola" (StraS).

Sul piano scientifico, la dott.ssa Marrucci risulta inserita nel gruppo di ricerca PRIN 2022 guidato da Valentino Baldi. Fa parte inoltre del comitato scientifico del Centro di Ricerca Franco Fortini per lo studio della tradizione culturale del Novecento (Università degli studi di Siena) e del Comitato scientifico del Centro Studi Fabrizio De André (Università degli studi di Siena). Assai costante la sua partecipazione come relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La produzione scientifica di Marianna Marrucci nel periodo oggetto di valutazione comprende una monografia e dieci saggi pubblicati su rivista o in volume ed è articolata su due filoni: lo studio della poesia italiana del Novecento e del Duemila e la didattica della letteratura.

Al primo filone appartiene la ricca monografia *Morfologie del trauma bellico* (Pacini, 2023), che, prendendo le mosse da una ampia bibliografia teorica e critica, e attraverso una lettura ravvicinata di alcune liriche significative, analizza in tre casi di studio (Ungaretti, Rebora e Sereni) la presenza del trauma bellico nel testo poetico novecentesco. Sull'opera e la ricezione di Elio Pagliarani si interrogano invece, rispettivamente, i saggi *Dal laboratorio della Ballata di Rudi* e *Un altro autore «Attenti a voi!» Note sulla funzione Pagliarani nella*

poesia italiana del Duemila, sull'influenza della poesia narrativa di Pagliarani su quattro autori recenti. Il saggio in vol. *Spazio della poesia e autorialità femminile. Le autrici nella poesia italiana del Duemila* (2023) è un'attenta e combattiva rassegna della poesia femminile dell'ultimo ventennio, dalla quale emerge (in polemica con le tesi di importanti studiosi come Paolo Giovannetti) la sofferta conquista di un'interiorità da parte della donna, tradizionalmente oggetto e non soggetto lirico. Il più breve intervento su *Rosaria Lo Russo, Anatema (Effigie 2021)* (2023) rientra nella medesima sfera di interessi per la poesia femminile. *«Un respiro quasi sempre vero». Fortini lettore di Di Ruscio* (2022) esamina invece i pareri editoriali di Fortini su Luigi Di Ruscio ricorrendo a fonti d'archivio inedite.

Il secondo filone di ricerca percorso da Marianna Marrucci è quello della didattica della letteratura. In *Emozioni e distanze: la didattica della letteratura dall'aula all'ambiente digitale (e ritorno)*, «Allegoria», 2021 si riflette (a caldo) sulla rivoluzione della didattica a distanza nei mesi della pandemia, con riferimenti apprezzabili agli studi sulle tecnologie della parola (Ong). *La poesia nella scuola della civiltà digitale*, dell'anno successivo, propone in modo argomentato una maggiore presenza della poesia contemporanea nella scuola, anche sfruttando le nuove tecnologie didattiche. *Inclusione e chiavi di accesso al testo letterario. Proposte di metodo* (2022) espone i risultati di una indagine sul campo sulla lettura del testo nel biennio della scuola secondaria di secondo grado compiuta con Valentina Bianchi e si lega ai successivi studi su *L'educazione letteraria come dispositivo multiprospettico nella formazione degli insegnanti* (2023), dove la didattica della letteratura è vista come strumento di inclusione nella società multiculturale, e al recentissimo *Letteratura fuori centro* (2024), breve riflessione sull'insegnamento della letteratura a partire dall'esperienza personale di un master universitario di scrittura creativa dell'Università di Siena.

Il profilo complessivo di Marianna Marrucci appare dunque pienamente idoneo a ricoprire la posizione di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.C. 10/F2.

Prof. Pietro Cataldi

Nel triennio oggetto della presente valutazione, la dott.ssa Marianna Marrucci ha mostrato sicura maturità sia nel campo della didattica sia in quelli della ricerca e della terza missione.

Sul piano didattico, la dott.ssa Marrucci ha coperto gli insegnamenti a lei affidati dal Dipartimento: ha insegnato "Letteratura italiana contemporanea" nella laurea magistrale in Scienze linguistiche e "Spazi e forme della letteratura italiana contemporanea" e "Didattica e divulgazione della letteratura italiana" nella laurea triennale online; ha inoltre tenuto cicli di lezioni per il Master in "Didattica della lingua e della letteratura italiana" ICoN, per il Master Ditals e per il dottorato. Nell'a. a. 2023-24 ha insegnato nel Percorso abilitante 30 CFU (DPCM 4 agosto 2023) per la classe A12. Sempre ha ottenuto giudizi pienamente positivi nelle valutazioni degli studenti. Ha seguito numerose tesi triennali e magistrali ed è stata attiva nel servizio di tutoraggio e orientamento.

L'attività di ricerca ha riguardato soprattutto il Novecento e il Duemila, con particolare attenzione alla scrittura in versi e alla didattica della letteratura, con una originale sensibilità anche alle nuove forme di insegnamento a distanza (cfr. in particolare *Emozioni e distanze: la didattica della letteratura dall'aula all'ambiente digitale (e ritorno)*, del 2021, e *La poesia nella scuola della civiltà digitale*, del 2022). Profonda sensibilità ai testi e capacità di stabilire collegamenti innovativi e preziosi fra microtesti, contesto storico e categorie concettuali

complesse (come quella di *trauma*) mostra la pubblicazione più significativa del periodo, la monografia *Morfologie del trauma bellico. Poesia e guerra totale in Ungaretti, Rebora, Sereni* (2023). Importanti e autorevoli sono d'altra parte i contributi su Pagliarani e sulla sua funzione nelle scritture successive (vedi in particolare *Dal laboratorio della "Ballata di Rudi"*, del 2024), del quale la candidata si conferma studiosa di riferimento, nonché gli interventi sulla poesia contemporanea, sempre felicemente capaci di fondere solidità critico-argomentativa e postura militante, in particolare quando si tratti di riconoscere e valorizzare l'autorialità femminile (come accade in particolare nel saggio in volume *Spazio della poesia e autorialità femminile. Le autrici nella poesia italiana del Duemila*, 2023).

Accanto alla ricca, anche quantitativamente, produzione di articoli, l'attività di ricerca si è spesa nella partecipazione come relatrice a numerosi e prestigiosi convegni, nonché al gruppo di ricerca del Prin 2022 avente quale PI Valentino Baldi e nella partecipazione al comitato scientifico del Centro di Ricerca Franco Fortini per lo studio della tradizione culturale del Novecento e al Comitato scientifico del Centro Studi Fabrizio De André (entrambi presso l'Università degli Studi di Siena).

Le attività di terza missione sono state rivolte in particolare al campo della didattica della letteratura nelle scuole superiori e nella formazione degli insegnanti: un campo reso particolarmente impegnativo per la relativa delega rettorale (dal luglio 2022) e la direzione del Centro di ricerca e servizi StraS – Stranieri e Scuola (dal marzo 2023).

Il profilo di studiosa e le attività svolte nel triennio oggetto particolare della presente valutazione testimoniano la esemplare maturità della candidata Marianna Marrucci, che risulta dunque pienamente idonea a ricoprire la posizione di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.C. 10/F2.

All. C

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 175 del 28.3.2024 pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 28.3.2024) rettificato con D.R. n. 195 del 4.4.2024 (pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 4.4.2024)

Giudizio collegiale

Candidata Marianna Marrucci

Nel triennio oggetto della presente valutazione, la dott.ssa Marianna Marrucci ha mostrato sicura maturità sia nel campo della didattica sia in quelli della ricerca e della terza missione.

L'impegno didattico si è svolto con la titolarità di numerosi corsi assegnati dal Dipartimento tanto nel corso di laurea triennale on line ("Spazi e forme della letteratura italiana contemporanea" e "Didattica e divulgazione della letteratura italiana"), quanto in quello magistrale in Scienze linguistiche ("Letteratura italiana contemporanea"). Alacre l'impegno didattico anche nel master Ditals e nel dottorato dell'Ateneo. Ottimi i giudizi degli studenti e delle studentesse. Nel triennio, la candidata ha partecipato regolarmente alle commissioni degli esami di profitto e alle commissioni degli esami finali di laurea e di laurea magistrale.

Dal luglio 2022 la dott.ssa Marrucci è delegata del rettore alla formazione degli insegnanti e ai rapporti con le scuole, ambito nel quale è stata attiva anche con la partecipazione a corsi e seminari di aggiornamento per i docenti delle scuole superiori. Dal 31 marzo 2023 dirige il Centro di Ricerca e Servizi di Ateneo "Stranieri e Scuola" (StraS).

Partecipa al progetto PRIN 2022 guidato da Valentino Baldi e fa parte del comitato scientifico del Centro di Ricerca Franco Fortini per lo studio della tradizione culturale del Novecento e del Comitato scientifico del Centro Studi Fabrizio De André (entrambi dell'Università degli studi di Siena). Dal 2023 è referente scientifica dell'Università per Stranieri di Siena nel Collegio docenti del Dottorato di interesse nazionale "Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologie, Educational Research and Evaluation" (Università di Macerata).

La produzione scientifica di Marianna Marrucci nel periodo oggetto di valutazione comprende una monografia e dieci saggi pubblicati su rivista o in volume ed è prevalentemente articolata su due filoni: lo studio della poesia italiana del Novecento e del Duemila e la didattica della letteratura.

Al primo filone appartiene la ricca monografia *Morfologie del trauma bellico* (Pacini, 2023), che attraverso una lettura ravvicinata di alcune liriche significative analizza in tre casi di studio (Ungaretti, Rebora e Sereni) la presenza del trauma bellico nei testi poetici novecenteschi. All'opera e all'eredità di Elio Pagliarani sono invece dedicati i saggi *Dal laboratorio della Ballata di Rudi* e *Un altro autore «Attenti a voi!» Note sulla funzione Pagliarani nella poesia italiana del Duemila*. Il saggio in volume *Spazio della poesia e autorialità femminile. Le autrici nella poesia italiana del Duemila* (2023) è un'attenta e documentata ricognizione della poesia femminile dell'ultimo ventennio. A questo stesso ambito di interessi appartengono gli interventi più brevi, e tuttavia sempre originali e

autorevoli, su Rosaria Lo Russo, Anne Sexton, Alessandra Carnaroli, Carmen Gallo. *«Un respiro quasi sempre vero». Fortini lettore di Di Ruscio* (2022) esamina i pareri editoriali di Fortini su Luigi Di Ruscio ricorrendo a fonti d'archivio inedite.

La didattica della letteratura è un altro importante filone di ricerca della dott.ssa Marrucci. In *Emozioni e distanze: la didattica della letteratura dall'aula all'ambiente digitale (e ritorno)*, 2021, si riflette sulla rivoluzione della didattica a distanza nei mesi della pandemia; *La poesia nella scuola della civiltà digitale*, 2022, propone in modo argomentato una maggiore presenza della poesia contemporanea nella scuola, anche sfruttando le nuove tecnologie didattiche; *Inclusione e chiavi di accesso al testo letterario. Proposte di metodo*, 2022, espone i risultati di un'indagine sulla lettura del testo nel biennio della scuola secondaria di secondo grado compiuta con Valentina Bianchi e si lega ai successivi studi su *L'educazione letteraria come dispositivo multiprospettico nella formazione degli insegnanti* (2023), che vede la didattica della letteratura quale strumento di inclusione nella società multiculturale, e al recentissimo *Letteratura fuori centro* (2024).

In tutte le pubblicazioni si riscontra, diversamente modulata, una completa maturità critica, capace di unire la solidità della ricerca filologica all'originalità del punto di vista critico alla autorevolezza della postura militante, con una particolare sensibilità ai testi in versi.

Il profilo di studiosa e le attività svolte nel triennio oggetto della presente valutazione testimoniano la esemplare maturità di Marianna Marrucci tanto sul piano didattico quanto su quelli della ricerca e della terza missione, così che la candidata risulta dunque pienamente idonea a ricoprire la posizione di professoressa associata per il S.C. 10/F2, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240.